

REG_CCT

Prot. 0006295 del 25/11/2009



COMUNE DI SAN MICHELE ALL'ADIGE - PROVINCIA DI TRENTO

38010 - San Michele all'Adige (TN) - Via Biasi, n. 1/A - C.F. e P. IVA 00141660225

Tel. 0461-650117 - Fax 0461-651099 - www.comune.sanmichelealladige.tn.it



EMAS
GESTIONE AMBIENTALE
VERIFICATA
199 A 1103101

Prot. n. 11450

San Michele all'Adige 18/11/2009

ORDINANZA NR. 057/2009

OGGETTO: DISPOSIZIONI IN ADESIONE AL PIANO DI AZIONE PER IL CONTENIMENTO DEGLI INQUINANTI ATMOSFERICI (periodo: novembre 2009 - marzo 2010).

IL SINDACO

Premesso che con D.M. d.d. 02 aprile 2002 n. 60 relativo al recepimento della direttiva 1999/30/CE del Consiglio del 22 aprile 1999 concernente i valori limite di qualità dell'aria ambiente per il biossido di zolfo, ossido e biossido di azoto, particelle di piombo, nonché della direttiva 2000/69/CE relativa ai valori limite di qualità dell'aria ambiente per il benzene ed il monossido di carbonio, sono stati stabiliti fra l'altro, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. d.d. 04 agosto 1999 n. 351 i valori limite, le soglie d'allarme ed il termine entro il quale i valori limite devono essere raggiunti con margini di tolleranza che decresceranno di anno in anno;

Richiamato l'Accordo di Programma sulla qualità dell'aria, approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 2508 del 29 ottobre 2004.

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2051 di data 21 settembre 2007 avente ad oggetto " Artt. 8 e 9 decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351. Approvazione del Piano provinciale di tutela della qualità dell'aria";

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale n. 2350 di data 26 ottobre 2007 avente ad oggetto "Decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351, art. 7. Decreto del Presidente della Provincia 13 maggio 2002, n. 9-99/Leg. e s.m., art. 2 - Adozione del Piano d'azione per il contenimento degli inquinanti atmosferici (periodi novembre 2007-marzo 2008 e novembre 2008 - marzo 2009);

Vista la deliberazione della Giunta Provinciale 2684 di data 06 novembre 2009 avente ad oggetto "Decreto legislativo 4 agosto 1999, n. 351, art. 7. Decreto del Presidente della Provincia 13 maggio 2002, n. 9-99/Leg. e s.m., art. 2 - Adozione del Piano d'azione per il contenimento degli inquinanti atmosferici (periodo novembre 2009 - marzo 2010 e novembre 2010 - marzo 2011)".

Preso atto che il Comune di San Michele all'Adige ricade tra i Comuni classificati come zone di risanamento della zonizzazione provinciale (zona A IT0401) di cui alla deliberazione della Giunta Provinciale n. 3347 del 24/12/2003, ma visto il numero di abitanti, non superiore a 4.000, non rientra tra i Comuni che devono adottare provvedimenti di limitazione al traffico di cui al punto 2.3.1 del Piano d'azione.

Considerato che l'inquinamento atmosferico costituisce un pericolo per la salute umana (linee guida sulla qualità dell'aria OMS 2000), e che risulta necessario intraprendere azioni destinate a tutelare la salute delle persone a breve e lungo termine.

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 1 comma 2 della LR. 22.12.2004 n. 7 che

recita; "Sono in ogni caso riservate al Sindaco le funzioni di natura gestionale ad esso attribuite dalla vigente legislazione..."

Visto il D.Lgs. d.d. 04 agosto 1999 n. 351 "Attuazione della direttiva 96/62/CE in materia di valutazione e gestione della qualità dell'aria ambiente".

Visto il Decreto del Ministero dell'Ambiente d.d. 02 aprile 2002 n. 50, di recepimento delle direttive europee di fissazione di nuovi valori limite di qualità dell'aria ambiente per alcuni inquinanti.

Visto l'art. 54 del D.Lgs. d.d. 18 agosto 2000 n. 267.

Visto Testo Unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino Alto Adige (D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L).

Visto il Testo Unico leggi di pubblica sicurezza approvato con R.D. 18.06.1931 n. 773 e s.m..

INVITA

La cittadinanza ad adottare i seguenti comportamenti:

1. gestire gli impianti di riscaldamento in modo da garantire il rigoroso rispetto dei valori massimi consentiti della temperatura all'interno degli edifici (valori di riferimento previsti dal D.P.R. n. 412/1993 e s.m. - 18° C + 2° C di tolleranza per gli edifici di categoria E.8 "attività industriali ed artigianali e 20° C + 2° C di tolleranza per gli edifici delle altre categorie);
2. utilizzare solo le tipologie di combustibili previste dalla legge per una corretta combustione, gestendo gli impianti di riscaldamento degli edifici in modo da limitare al minimo indispensabile gli orari di accensione e la temperatura degli ambienti;
3. usare il meno possibile l'automobile per la mobilità urbana ed a privilegiare l'uso di altri mezzi di trasporto a basso impatto ambientale, nonché gli spostamenti in bicicletta ed a piedi;
4. mantenere in efficienza i dispositivi di combustione e scarico dei veicoli;
5. rispettare il divieto di bruciare all'aperto i residui vegetali, quali sterpaglie, residui della potatura, ecc., come previsto nell'articolo 11 del Regolamento Comunale di Polizia Urbana.

INVITA ALTRESÌ

In caso di situazione critiche a non utilizzare impianti a biomassa (legna) presso le abitazioni civili dotate anche di altri sistemi di riscaldamento, meno inquinanti, quali ad esempio metano e gpl.

DISPONE CHE

- La pulizia di strade, piazzali, marciapiedi, gradini ecc. sia effettuata solo mediante raccolta e spazzamento ad umido;
- Siano rigorosamente rispettate le temperature massime negli edifici di proprietà comunale anche attraverso l'individuazione di un unico responsabile e la sensibilizzazione di tutti gli utilizzatori delle strutture, nel rispetto dei valori di riferimento previsti dal D.P.R. n. 412/1993 e s.m.;

IL SINDACO
Guido Moser



La presente viene inviata:

Albo Pretorio

APPA-UO Tutela Aria

S.A. Polizia Locale Intercomunale

Stazione Carabinieri di San Michele all'Adige

Uffici e Strutture comunali